

**Direzione:** FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

**Area:** PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

## DETERMINAZIONE

N. G09492 del 11/07/2019

Proposta n. 12276 del 11/07/2019

**Oggetto:**

Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 8 profili appartenenti ai settori economico-professionali dell' "Area comune", delle "Produzioni alimentari", dei "Servizi socio-sanitari" e del "Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda" e corrispondente eliminazione di profili superati, approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti 8 profili rivisti.

**Oggetto:** Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 8 profili appartenenti ai settori economico-professionali dell' "Area comune", delle "Produzioni alimentari", dei "Servizi socio-sanitari" e del "Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda" e corrispondente eliminazione di profili superati; approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti 8 profili rivisti.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

### **VISTI:**

- la legge n. 845 del 21 dicembre 1978: "Legge-quadro in materia di formazione professionale";
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, avente ad oggetto: "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- il decreto del 30 giugno 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015, riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la legge statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, di: "Ordinamento della formazione professionale";
- la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- la legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015, la "Legge di stabilità regionale 2016" e, in particolare, l'art.7 contenente "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";
- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 4572 del 4 giugno 1996, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 "Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 968 del 29 novembre 2007, "Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 24 aprile 2008, "Approvazione del profilo professionale e formativo del Mediatore interculturale. Istituzione della Commissione per la definizione dei criteri per il riconoscimento dei crediti formativi";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, concernente “Istituzione di un Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 620 del 30 settembre 2014, recante “D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. concernente “Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 698 del 26 gennaio 2016, recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016, di “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, concernente: “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 5 giugno 2018, di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2019, di “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle D.G.R. 452/2012 e 122/2016”;
- la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14 marzo 2016, di “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Determinazione dirigenziale n. G09091 del 28 giugno 2017, di “Approvazione dello standard formativo e della modifica dello standard professionale del profilo di Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione”;
- la Determinazione dirigenziale n. G09837 del 12 luglio 2017, con cui – tra l'altro - sono state approvate modifiche allo standard professionale del profilo di “Operatore della produzione di pasticceria”;
- la Determinazione dirigenziale n. G17424 del 15 dicembre 2017, con cui – tra l'altro - sono state approvate modifiche allo standard professionale del profilo di “Operatore dell'abbigliamento”;
- la Determinazione dirigenziale n. G09198 del 20 luglio 2018, con cui è stato approvato - tra l'altro - lo standard minimo di percorso formativo dell' “Operatore della produzione di pasticceria”;
- la Determinazione dirigenziale n. G01803 del 20 febbraio 2019, di “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016”;
- l'Atto di organizzazione n. G03262 del 21 marzo 2019, di “Costituzione di un Gruppo di Lavoro per il riordino delle figure professionali e delle qualifiche regionali dei settori economico-professionali dei “Servizi socio-sanitari” e dei “Servizi alla persona”;
- la circolare prot.267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

## TENUTO CONTO CHE

- con la nota prot. 389018 del 22/05/2019, è stato convocato, per la data del 17 giugno 2019, il Comitato tecnico di cui alla richiamata Deliberazione 273/2016, con al primo punto dell'Ordine del giorno, l'” Informativa concernente le modifiche tecniche necessarie ad adeguare i contenuti del Repertorio regionale delle competenze e dei profili, al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali”;
- tra i profili interessati a tali modifiche vi sono:
  - il profilo di “Tecnico di amministrazione, finanza e controllo di gestione”, che racchiude in sé abilità e conoscenze di natura eccessivamente complessa ed eterogenea e le cui abilità e conoscenze si ritiene opportuno suddividere tra 2 qualifiche, una a cui facciano capo le capacità attinenti alla gestione del bilancio d’esercizio e dei processi amministrativi e contabili, le capacità attinenti alla supervisione delle operazioni di cassa e le capacità attinenti alla gestione delle operazioni finanziarie (il “Tecnico amministrativo e finanziario”), l’altra che sia invece caratterizzata dallo sviluppo delle capacità attinenti al controllo di gestione ed alla contabilità analitica (il “Tecnico del controllo di gestione”);
  - il profilo di “Operatore della produzione di pasticceria”, nello standard professionale del quale risulta opportuno sopprimere ogni riferimento all’attività di produzione di gelati - essendo per la medesima attività prevista nel Repertorio nazionale un’Area di attività specifica - ed evidenziare le conoscenze/abilità legate all’attività di progettazione di ricette, modificandone contestualmente pertanto anche la denominazione in “Pasticciere”;
  - i profili di “Mediatore interculturale” e di “Operatore educativo per l’Autonomia e la Comunicazione”, agli standard professionali dei quali risulta opportuno apportare le modifiche che ne consentano una migliore correlabilità alle corrispondenti Aree di attività del Repertorio nazionale (d’ora in poi, “A.d.a.”) in particolare, conferendo nello standard del Mediatore interculturale maggior rilievo alle abilità/conoscenze connesse alle attività di progettazione e di lavoro in equipe multidisciplinari e implementando invece, nello standard dell’ Operatore educativo per l’Autonomia e la Comunicazione, le conoscenze/abilità finalizzate a favorire l’integrazione del bambino/ragazzo nel gruppo classe in cui è inserito;
  - il profilo di “Progettista di moda”, allo standard professionale del quale risulta opportuno apportare le modifiche che ne garantiscano una maggiore spendibilità da un punto di vista occupazionale ed una piena correlabilità all’A.d.a. “8.135.400 - Ideazione stilistica di prodotti di abbigliamento e per la casa”, modificandone anche la denominazione in “Designer e progettista di moda”;
  - i profili di “Modellista dell’abbigliamento” e di “Operatore dell’abbigliamento”, agli standard professionali dei quali risulta opportuno apportare le modifiche che ne consentano una più netta definizione degli specifici ambiti di collocazione, oltre che una maggiore spendibilità da un punto di vista occupazionale;

## RILEVATO CHE

- il Comitato tecnico di cui sopra, nella succitata seduta del 17 giugno scorso, ha approvato le modifiche sopra descritte - e quelle che sono state formulate da alcuni partecipanti nel corso della medesima seduta - concernenti i profili del “Tecnico amministrativo e finanziario”, “Tecnico del controllo di gestione”, “Pasticciere”, “Mediatore interculturale”, “Operatore educativo per l’Autonomia e la Comunicazione”, “Designer e progettista di moda”, “Modellista dell’abbigliamento” e dell’“Operatore dell’abbigliamento”;

- in considerazione della sopra illustrata circostanza del conferimento nei due nuovi profili del “Tecnico amministrativo e finanziario” e del “Tecnico del controllo di gestione”, delle abilità e delle conoscenze che attualmente fanno capo al profilo del “Tecnico di amministrazione, finanza e controllo di gestione”, nella stessa seduta del 17 giugno 2019, il Comitato tecnico di cui alla Deliberazione 273/2016, ha altresì approvato l'eliminazione - dal Repertorio regionale - del suddetto profilo di “Tecnico di amministrazione, finanza e controllo di gestione”;

### **CONSIDERATO CHE**

- con la suindicata Deliberazione di Giunta regionale 254/2018, è stato istituito il “Repertorio degli standard di percorso formativo” ed è stata approvata la struttura e la disciplina concernente tali standard;
- con la medesima Deliberazione 254/2018, è stata approvata la disciplina per il riconoscimento di crediti formativi, applicabile ai profili del Repertorio regionale per i quali sia stato approvato il relativo standard minimo di percorso formativo;

### **PRESO ATTO CHE**

- sono state predisposte, da parte dell'Ufficio competente, le schede relative agli standard minimi di percorso formativo dei succitati 8 profili rivisti, elaborati - o rielaborati - in conformità dei corrispondenti standard professionali;

### **RITENUTO pertanto NECESSARIO:**

- eliminare dal Repertorio regionale il profilo del “Tecnico di amministrazione, finanza e controllo di gestione”;
- approvare il nuovo standard professionale del “Tecnico amministrativo e finanziario”, come descritto nell'allegato “1” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Tecnico amministrativo e finanziario”, come descritto nell'allegato “2” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale del “Tecnico del controllo di gestione”, come descritto nell'allegato “3” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Tecnico del controllo di gestione”, come descritto nell'allegato “4” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale del “Pasticciere”, come descritto nell'allegato “5” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard minimo di percorso formativo del “Pasticciere”, come descritto nell'allegato “6” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale del “Mediatore interculturale”, come descritto nell'allegato “7” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Mediatore interculturale”, come descritto nell'allegato “8” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale dell' “Operatore educativo per l'Autonomia e la Comunicazione”, come descritto nell'allegato “9” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo dell' “Operatore educativo per l'Autonomia e la Comunicazione”, come descritto nell'allegato “10” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale del “Designer e progettista di moda”, come descritto nell'allegato “11” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Designer e progettista di moda”, come descritto nell'allegato “12” della presente determinazione;

- approvare lo standard professionale del "Modellista dell'abbigliamento", come descritto nell'allegato "13" della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del "Modellista dell'abbigliamento", come descritto nell'allegato "14" della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale dell' "Operatore dell'abbigliamento", come descritto nell'allegato "15" della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard minimo di percorso formativo dell' "Operatore dell'abbigliamento", come descritto nell'allegato "16" della presente determinazione;

**FATTI SALVI** gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento all'originaria definizione dei profili succitati;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni sopra esposte, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- 1) di eliminare dal Repertorio regionale il profilo del "Tecnico di amministrazione, finanza e controllo di gestione";
- 2) di approvare il nuovo standard professionale del "Tecnico amministrativo e finanziario", come descritto nell'allegato "1" della presente determinazione;
- 3) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del "Tecnico amministrativo e finanziario", come descritto nell'allegato "2" della presente determinazione;
- 4) di approvare il nuovo standard professionale del "Tecnico del controllo di gestione", come descritto nell'allegato "3" della presente determinazione;
- 5) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del "Tecnico del controllo di gestione", come descritto nell'allegato "4" della presente determinazione;
- 6) di approvare il nuovo standard professionale del "Pasticciere", come descritto nell'allegato "5" della presente determinazione;
- 7) di approvare il nuovo standard minimo di percorso formativo del "Pasticciere", come descritto nell'allegato "6" della presente determinazione;
- 8) di approvare il nuovo standard professionale del "Mediatore interculturale", come descritto nell'allegato "7" della presente determinazione;
- 9) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del "Mediatore interculturale", come descritto nell'allegato "8" della presente determinazione;
- 10) di approvare il nuovo standard professionale dell' "Operatore educativo per l'Autonomia e la Comunicazione", come descritto nell'allegato "9" della presente determinazione;
- 11) di approvare lo standard minimo di percorso formativo dell' "Operatore educativo per l'Autonomia e la Comunicazione", come descritto nell'allegato "10" della presente determinazione;

12) di approvare il nuovo standard professionale del "Designer e progettista di moda", come descritto nell'allegato "11" della presente determinazione;

13) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del "Designer e progettista di moda", come descritto nell'allegato "12" della presente determinazione;

14) di approvare lo standard professionale del "Modellista dell'abbigliamento", come descritto nell'allegato "13" della presente determinazione;

15) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del "Modellista dell'abbigliamento", come descritto nell'allegato "14" della presente determinazione;

16) di approvare il nuovo standard professionale dell' "Operatore dell'abbigliamento", come descritto nell'allegato "15" della presente determinazione;

17) di approvare il nuovo standard minimo di percorso formativo dell' "Operatore dell'abbigliamento", come descritto nell'allegato "16" della presente determinazione;

18) di fare salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento all'originaria definizione dei profili elencati ai numeri precedenti;

19) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione "Atti amministrativi" dell'argomento "Formazione" del sito della Regione Lazio, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo